

**Botta SRL TB**  
**ANTIFURTO - TELECAMERE TVCC**  
 ufficio 015 98 08 60 Via Imer Zona 37/a - COSSATO  
 cellulare 380 22 22 999 fax 015 3700910  
 e-mail: fb@bottasrl.it  
 negozio 015 92 33 054 Via Mazzini 16 - COSSATO

**INIZIATIVA DEGLI ALPINI CHIAVAZZESI**

## Concorso d'arte su "A pé par Ciavasa"

■ Nell'ambito della 37ª edizione della corsa "A pé par Ciavasa" in programma domenica 22 ottobre, gli alpini del quartiere, in collaborazione con l'associazione genitori Chiavazza, organizzano il concorso d'arte per dipingere o disegnare "A pé par Ciavasa" nei colori d'autunno.

Tutti possono partecipare, dai ragazzi delle scuole, ai privati, ai gruppi, agli oratori.... Sono inoltre ammesse tutte le tecniche grafiche e pittoriche. Unico limite, gli elaborati dovranno essere realizzati su fogli della dimensione massima di 50 centimetri per 70 e dovranno essere consegnati dalle 16 alle 18 nei giorni di mercoledì 18 e giovedì 19 ottobre presso la sede dell'associazione genitori in piazza XXV Aprile, ingresso adiacente a quello della scuola elementare. I lavori proposti saranno esposti in mostra dalle 10

alle 18 di domenica 22 nei locali della scuola elementare di Chiavazza, in piazza XXV Aprile. Tutti i disegni verranno valutati da una giuria esperta e la premiazione dei migliori avrà luogo al termine della corsa.

Per informazioni gli interessati sono pregati di contattare il numero 015.23173.

La giornata di domenica 22 ottobre non sarà però solamente dedicata all'arte o allo sport. Infatti, al di là della corsa e della mostra, sarà una giornata di gioco, divertimento e buon gusto con la distribuzione delle caldaroste e delle frittelle di mele che accompagneranno la castagnata. Ovviamente annaffiata da ottimo vin brulé e cioccolata calda. La festa, infatti, proseguirà per tutta la giornata, dalla mattinata con la corsa al tardo pomeriggio.

**SULLA VICENDA DELLE MULTE CON IL TELEFONINO**

## Il prefetto boccia il sindaco "sceriffo"

La rivincita della Lega: «La Prefettura ha confermato tutti i nostri dubbi»  
 Mosca: «Non siamo a favore di chi parcheggia male, ma la legge va rispettata»

■ "La documentazione fotografica inviata dal sindaco al comando di polizia municipale non è da considerarsi quale accertamento di infrazione del codice della strada, ma segnalazione di un illecito amministrativo come proveniente da un mero cittadino".

Sono le parole con le quali il prefetto di Biella, Annunziata Gallo, risponde al consigliere comunale Giacomo Moscarola in merito al "caso" delle multe elevate dal comandante dei vigili dopo che il sindaco aveva scattato con il suo telefonino le foto delle auto parcheggiate in divieto. Una risposta contenuta in due pagine fitte di riferimenti legislativi nelle quali il prefetto spiega che per valutare la questione si è confrontata con il Ministero dell'Interno e chiosa suggerendo al sindaco di "verificare le procedure sanzionatorie seguite e valutare la possibilità di adottare opportune iniziative in sede di autotutela, al fine di prevenire eventuali contenziosi". In pratica suggerisce di annullare i verbali di contravvenzione.

• **IL CASO SCOPPIA AD AGOSTO** Il "caso" era scoppiato alla fine di agosto, sollevato da un cittadino che, in piedi sul marciapiede, aveva visto il primo cittadino fotografare la sua auto, fermata momentaneamente in doppia fila. Da lì era nato un piccolo diverbio con Cavicchioli e il cittadino era venuto a conoscenza del fatto che il sindaco inviava la foto ai vigili perché venisse contestata la contravvenzione. Pronta la segnalazione al consigliere leghista Giacomo Moscarola che aveva avviato una sua indagine. Dalla quale era poi scaturita la segnalazione in prefettura. Moscarola aveva così scoperto che nei mesi estivi il sindaco aveva chiesto di elevare 43 contravvenzioni per altrettanti divieti di sosta.

Ieri mattina nella sede della Lega la conferenza stampa nella quale Moscarola e il segretario provinciale Michele Mosca hanno cantato vittoria.

• **IL COMANDANTE DEI VIGILI CHE FA?** «Sono imbarazzato per il comportamento di questo sindaco» ha detto Mosca. «Mi auguro che rimanga al suo posto sino al 2019, è la nostra migliore campagna elettorale». Poi Mosca ha puntato l'attenzione sull'operato del comandante dei Vigili: «Avrebbe dovuto consigliare il sindaco, spiegandogli che il suo comportamento non era previsto dalla norma. E allora mi chiedo, si è adeguato perché il primo cittadino è il suo datore di lavoro, oppure perché non sapeva? In qualunque caso il suo comportamento ci preoccupa. Perché la sua dovrebbe essere una figura di garanzia per il Comune e per la cittadinanza. Lungi da noi approvare chi viola le norme del codice della strada. Ma è fondamentale che chi reprime si attenga lui per primo alle regole imposte dalle norme».

• **LA RIVINCITA DI MOSCAROLA** «In agosto avevamo sollevato degli interrogativi, quesiti che ci siamo posti leggendo il codice penale e il codice della strada sulla titolarità del sindaco ad operare come ufficiale di polizia giudiziaria in un Comune dove esisto-



Michele Mosca e Giacomo Moscarola

no Questura e Comandi provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza. Abbiamo posto interrogativi sull'utilizzo di un semplice telefonino e non di apparecchiature omologate per i rilievi stradali. Siamo stati sbeffeggiati nei giorni successivi dalle prese di posizione non solo di Cavicchioli, ma di tutto il Pd che per bocca del suo segretario Furia, difendendo l'operato del sindaco, ne elogiava il grande spirito civico. No, non era spirito civico. Era solo grande ignoranza. Perché a tutti i quesiti che abbiamo posto ci è stata data ragione. Dal prefetto in persona. Siamo stati tacciati di odio e opportunismo, mentre noi abbiamo semplicemente chiesto il rispetto della legge e delle regole. La settimana scorsa poi il nostro sindaco ha deciso di fare "lo splendido" elogiando le sue iniziative su La 7. E dagli schermi televisivi ci ha spiegato che "tra la cosa giusta e quella che piace scelgo la prima". Meno male. Non vorrei ricordare poi che il sindaco ha bellamente mentito in Consiglio comunale quando ha detto di non sapere nulla dell'occupazione

all'ex macello, mentre dalla Regione gli erano già arrivate le segnalazioni del caso. I fatti dimostrano che purtroppo Biella oggi ha a che fare con il peggior sindaco della sua storia. Noi non chiediamo neppure le dimissioni, dovrebbe capire da solo quanto sia inadeguato».

• **I VIGILI: PER NOI HA PARLATO IL PREFETTO** "Macchine fotografiche e operatori improvvisati"

senza qualifiche di legge non servono! Abbiamo bisogno di più personale e una migliore gestione di quello che già opera" scrivevano ad agosto sulla pagina fb del Sulpl di Biella (il sindacato lavoratori di Polizia locale). Oggi, Alessio Averono afferma: «Non abbiamo bisogno di commentare. Un parere tecnico sull'articolo 12 del codice della strada e sull'articolo 57 del codice penale è stato dato chiarissimamente dal prefetto di Biella. Per noi operatori questo è più che sufficiente. Sulla bagarre politica che si è scatenata sul caso non abbiamo nulla da dire e neppure vogliamo entrarci. Una cosa però sia chiara: noi operatori non abbiamo mai elevato contravvenzioni su fotografie scattate dal sindaco o da persone che non ne avessero titolo».

Infatti tutte le multe erano state sottoscritte dal comandante Migliorini che aveva spiegato come la foto scattata dal sindaco fosse sufficiente in quanto "il sindaco gode di fede privilegiata in quanto è pubblico ufficiale".

MANUELA COLMELET

**Il sindaco**

«Non concordo col Prefetto»



Prendo atto del parere del Prefetto che, pur nel massimo rispetto, non condivido. Peraltro, in accordo con la polizia municipale, era già stata sospesa questa procedura comunque straordinaria e legata a casi di violazioni del codice della strada sintomo di particolare incuria delle esigenze degli altri cittadini, soprattutto di quelli con difficoltà motorie. Restiamo convinti, dal punto di vista giuridico, che l'interpretazione delle norme ci consentisse di agire come abbiamo agito e del resto esistono pronunce della Corte di Cassazione che, su casi simili a questo, hanno considerato legittimo il comportamento dei Comuni. Ma quello che davvero conta è che cambi il grado di rispetto dell'altro da parte dei cittadini: se parlare di questa vicenda è servito a far parcheggiare meno auto sulle strisce pedonali, sui marciapiedi o nei posti gialli riservati ai disabili, allora il vero obiettivo è stato raggiunto.

MARCO CAVICCHIOLI sindaco di Biella

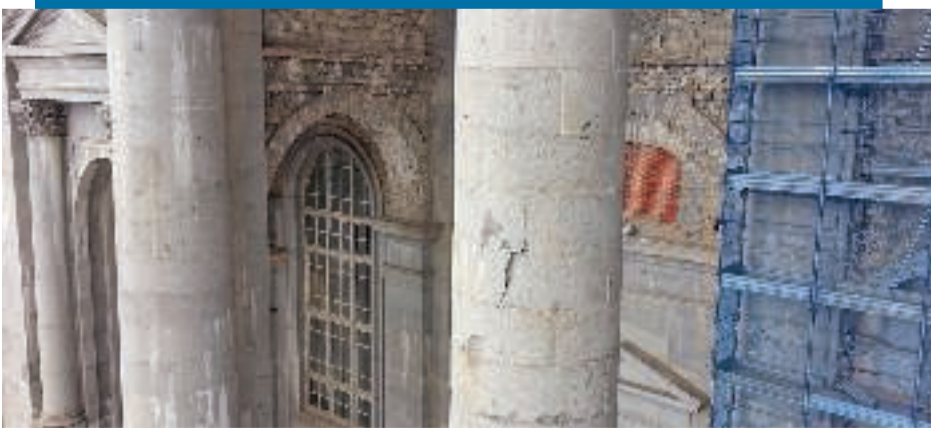
**Fratelli d'Italia**

«TUTTI DEVONO RISPETTARE LE REGOLE»

Il prefetto "sgrida" Cavicchioli! Scritta così sembra una fake news: in realtà nei giorni scorsi il nostro sindaco, vestendo i panni di rilevatore fotografico di infrazioni stradali, ha fatto multare alcune auto parcheggiate in divieto di sosta, ricevendo in cambio il parere negativo da parte del Prefetto. Come Fratelli d'Italia siamo per la legalità e il rispetto delle regole per cui non solidarizziamo con coloro che posteggiano in zone vietate dimostrando scarso altruismo e poca educazione. Tuttavia, proprio per questo principio, rileviamo che il sindaco, pure avvocato, agisce senza il rispetto delle regole salendo su un pulpito che poi gli è franato addosso.

WALTER GARIZIO segretario cittadino FdI

**INIZIATI I LAVORI ALLA BASILICA DI OROPA**



Nel cammino intrapreso verso il 2020, anno della quinta secolare Incoronazione della Statua della Madonna di Oropa, sono stati avviati i lavori di recupero della basilica superiore per consegnare alle generazioni future il patrimonio religioso, artistico e architettonico del complesso monumentale di Oropa, il cui valore universale è stato riconosciuto Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'Unesco. Nei prossimi giorni si provvederà a perimetrare le aree che presentano delle criticità in attesa di individuare gli interventi più urgenti. Saranno garantiti gli accessi ai presepi, alla galleria S. Eusebio e al negozio di souvenir.

**SAN PAOLO**

**Stasera il film "Waste Land"**

Sarà proiettato questa sera alle 21 nel saloncino di via Zara "Waste Land", terra desolata. Iniziativa della parrocchia di San Paolo e del gruppo di animazione missionaria.

**COSCRITTI 1942**

**Il ritrovo all'hotel Bugella**

Coscritti e coscritte della classe 1942 si ritroveranno domenica 22 ottobre alle 12,30 all'hotel Bugella di via Cotelengo per una giornata in amicizia. Per partecipare prenotarsi non oltre il 19 ottobre: Orfeo 015.512268.

**PER LA FINE DEI LAVORI**

**Feste al Villaggio e a Chiavazza**

Domani alle 11 festa in via Rosazza per salutare la fine dei lavori e festa domenica alle 11,30 nei giochi appena rinnovati in via Umbria al Villaggio Lamarmora.